

BRESCIA E PROVINCIA

Tre borse di studio in memoria di Virginio Novali



A studenti di ingegneria. Foto di gruppo dopo l'assegnazione delle borse

Università / 2

■ Sono Matteo Guatta, Nicolò Pesenti e Simone Bonassi i tre studenti di Ingegneria assegnatari delle borse di studio finanziate da Apindustria Confapi Brescia, in memoria del presidente del Cda di Confapifidi Virginio Novali, scomparso nel 2019.

Ieri la cerimonia di consegna presso il rettorato dell'Università degli Studi, col rettore Maurizio Tira, il presidente di Apindustria Confapi Pierluigi Cordua e la moglie del compianto Novali, Marisa Mino, con la figlia Silvia e i componenti della commissione aggiu-

dicatrice, presieduta da Mario Magazza. La borsa di studio Virginio Novali, giunta alla terza edizione e di complessivi 4.500 euro, è rivolta a studenti iscritti al primo anno dei corsi in Ingegneria dell'Automazione industriale, Ingegneria gestionale o Ingegneria meccanica e dei materiali dell'Università di Brescia.

Beneficiari sono risultati Matteo, Nicolò e Simone in quanto hanno ottenuto il punteggio più elevato e in coerenza con l'ideale lasciato di Virginio Novali la cui dedizione e impegno, sia nelle vesti di imprenditore sia di presidente di Confapifidi, «sono meritevoli - è stato detto - di continuare ad essere trasmessi». // A. L. RO.

LA CERIMONIA La terza edizione in ricordo del presidente Confapifidi

La memoria di Novali si rinnova con tre borse

Tira: «Incoraggiano continuità nei percorsi di studio»

●● Tre studenti di ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia premiati con borse di studio. La terza edizione dedicata in memoria di Virginio Novali, presidente emerito del CdA di Confapifidi è stata possibile grazie all'apporto di Apindustria Confapi Brescia. I candidati rispetto alla precedente edizione sono aumentati del 10%, dunque i tre vincitori, Matteo Guatta, Nicolò Pesenti e Simone Bonassi hanno superato una serrata concorrenza di 30 partecipanti.

«Questa borsa di studio incoraggia la continuità nel percorso accademico - spiega Maurizio Tira, rettore Unibs -. Con Apindustria c'è una solida collaborazione e abbiamo avviato tanti progetti condivisi». La serrata valutazione ha preso in considerazione differenti fattori tra cui il voto di maturità e il colloquio finale con i membri della commissione sui temi di attualità. L'individuazione degli allievi meritevoli si è



Gli studenti di Ingegneria premiati con le borse di studio

rivelata un compito gravoso anche quest'anno per Mario Magazza (past president Confapifidi Brescia), Davide Guerini (DG Apindustria Confapi Brescia), Rodolfo Faglia (prorettore ai rapporti con l'industria) e Claudio Carnevale (professore di Automatica). Anche perché andava conferito con rigore il sussidio di 4500 euro complessivi.

«In bocca al lupo a voi, futuri ingegneri e magari imprenditori del domani - spiega Pierluigi Cordua, presidente

Apindustria Confapi Brescia -. Per noi imprenditori le risorse nella formazione sono fondamentali. Cerchiamo di spenderci al meglio per rendere il sistema territoriale sempre più solido».

«Alcuni aspetti vanno limati, per esempio dobbiamo incoraggiare la partecipazione femminile - puntualizza Mario Magazza, presidente della commissione -. La discriminante della provenienza da un istituto tecnico è un limite che andrebbe ripensato».

● L.Gof.